

SCHEMA DI CONTRATTO

Affidamento del servizio CND (controlli non distruttivi) su assili, ruote monoblocco e ruote cerchiato delle sale montate del parco rotabile delle ferrovie regionali Roma- Viterbo e Roma Metromare. CPV 50220000-3 – RUP Emanuele Belluzzo; DEC Paolo Bracci – CIG B8DD09E638

TRA

COTRAL, con sede in Roma, via B. Alimena n. 105, codice fiscale, partita iva [●], qui rappresentata dal Dott. [●], nella sua qualità di [●] munito degli occorrenti poteri per sottoscrivere l'Accordo Quadro che qui si allega in copia come **Allegato** __ (d'ora innanzi, **anche "Cotral"** e/o **"Committente"** e/o **"Stazione Appaltante"**)

E

....., con sede in, Via n., codice fiscale e partita iva [●], iscrizione nel Registro delle Imprese di [●] al n. [●], qui rappresentata da [●], nella sua qualità di [●], munito degli occorrenti poteri per sottoscrivere il contratto, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola (oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un'associazione temporanea di imprese) capogruppo mandataria dell'associazione temporanea costituita tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa _____
con sede in _____, via _____, ____; codice fiscale _____ e
partita IVA _____;
2- impresa _____
con sede in _____, via _____, ____; codice fiscale _____ e
partita IVA _____;
nonché l'impresa _____
con sede in _____, via _____, ____; codice fiscale _____ e partita IVA _____
(d'ora innanzi anche **"Appaltatore"** e/o **"Affidatario"** e/o **"Impresa"**)

(il Committente e l'Appaltatore di seguito definiti, singolarmente, la **"Parte"** e, congiuntamente, le **"Parti"**)

PREMESSO CHE

- Con Provvedimento del Direttore Generale n. 106 del 09.10.2025 è stata autorizzata la Procedura Aperta n. 17/2025, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 25, 108 comma 1, e 153 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio CND (controlli non distruttivi) su assili, ruote monoblocco e ruote cerchiato delle sale montate del parco rotabile delle ferrovie regionali Roma-Viterbo e Roma Metromare;
- Con comunicazione PU, Cotral ha disposto l'aggiudicazione del contratto della procedura in oggetto in favore di

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse del presente contratto e gli atti, i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

COTRAL
Sede legale:
Via Bernardino Alimena, 105
00173 Roma
T +39 06 72 05 7979

P. Iva, Codice Fiscale,
Registro Imprese Roma: 06043731006
Capitale Sociale: € 50.000.000,00 i.v.
REA Roma n. 0942379

Socio unico



Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché non materialmente allegati, la documentazione della procedura di gara di cui alle premesse e, comunque, i moduli di dichiarazione e l'Offerta Tecnica ed Economica presentati in sede di gara.

Il presente contratto è regolato:

- a) dalle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche il "Codice dei contratti pubblici" e/o il "Codice") e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione, inclusi a titolo esemplificativo il D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nonché il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e il D.M. 19 aprile 2000, n. 145 (per questi ultimi limitatamente alle parti applicabili) ove non diversamente previsto nel presente contratto, nel Capitolato Speciale e negli atti di gara;
- b) D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- c) tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute dei lavoratori nelle loro versioni più aggiornate, in particolare il D.Lgs. 81/2008, il D.P.R. 302/1956, il D.P.R. 459/1996, e loro eventuali successive modificazioni nonché ogni altra norma attinente le prestazioni previste, o le strumentazioni e gli apprestamenti impiegati;
- d) tutte le disposizioni di qualsiasi genere e tipologia applicabili all'appalto in oggetto emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità ed Amministrazioni, nessuna esclusa, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni allo sviluppo delle prestazioni, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione, compenso o indennizzo, contro l'Amministrazione Appaltante;
- e) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

Al presente contratto si applica altresì il Protocollo di integrità sottoscritto dall'Appaltatore in sede di offerta di gara e le clausole ivi richiamate.

L'Appaltatore dichiara di, e si obbliga a, operare nel rispetto (i) delle misure restrittive vigenti, adottate, promulgate, emanate, applicate, imposte o fatte valere dall'Unione Europea, dalla Repubblica Italiana, dall'Office of Foreign Assets Control del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America, dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, dal dipartimento del Tesoro del Regno Unito; (ii) di ogni altra misura restrittiva di natura commerciale promulgata, emanata, applicata, imposta o fatta valere dall'Unione Europea, dalla Repubblica Italiana (es. da UAMA-Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento), dal Bureau of Industry and Security degli USA che vieti, limiti o sottoponga a uno specifico iter autorizzativo determinati flussi commerciali in base alle caratteristiche dei beni/tecnologie e/o dei Paesi di destinazione e/o degli usi/utilizzatori finali (ad es. misure di export control); nonché (iii) delle relative disposizioni nazionali di attuazione applicabili.

L'Appaltatore dichiara di, e si obbliga a, non porre in essere alcuna attività e a non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare, per Cotral la violazione delle normative di cui al paragrafo precedente o l'imposizione di qualsivoglia misura restrittiva in base alle stesse, inclusa, a titolo esemplificativo, la fattispecie di cui all'art. 5 duodecies di cui al Reg. (UE) 833/2014 e s.m.i., anche attraverso l'inserimento, ove opportuno, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti apposita clausola con cui ciascuno di essi assume i medesimi obblighi di cui ai punti precedenti.

In riferimento a quanto sopra, l'Appaltatore si impegna a comunicare a Cotral qualsiasi variazione successiva in merito alle dichiarazioni rese.

Le Parti dichiarano e riconoscono che quanto sopra si applica nella misura in cui non comporti la violazione del Regolamento (CE) 2271/96 o analoga normativa c.d. "anti-boycott" applicabile.

Nel caso di violazione da parte dell'Appaltatore delle dichiarazioni e degli impegni di cui ai precedenti punti del presente articolo Cotral si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Art. 2 – Oggetto

Il presente contratto ha ad oggetto l'affidamento del servizio relativo ai "CONTROLLI NON DISTRUTTIVI", di seguito CND con metodo ad ultrasuoni (di seguito UT) sugli assili delle sale montate, secondo quanto prescritto dalle norme vigenti emesse da ANSFISA, appartenenti ai rotabili in servizio sulle ferrovie regionali Roma Viterbo di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale 005F ad oggetto "Servizio di esecuzione di cnd/ut

su assili, ruote monoblocco e ruote cerchiate delle sale montate del parco rotabile delle ferrovie regionali Roma Viterbo e Roma Metromare” Edizione 28.08.2025 Rev. 14 ed i relativi 21 Allegati (d’ora innanzi anche “CS”).

In particolare, nell’affidamento rientrano le seguenti attività:

✓ **Attività sistematiche (cfr art. 4.1 del CS):**

Sono le attività che devono essere eseguite secondo le periodicità dettate dalle norme vigenti Ferrovia Roma Civita Castellana Viterbo – Officina di Catalano (VT) e Acqua Acetosa (Roma) Controlli CND/UT degli assi dei seguenti rotabili:

1) Treni Firema E84 e E84A: n.7 treni muniti ciascuno di n°12 assili con ruote cerchiate

n. Treni	Assili motori	Assili portanti	Tipologia assili	Ruote	Tipo ruota
7	28	56	Pieni (motori e portanti)	168	C

2) Treni Alstom MRP236: n.10 treni muniti di n.12 assili con ruote cerchiate

Treni	Assili motori	Assili portanti	Tipologia assili	Ruote	Tipo ruota
10	40	80	Pieni (motori e portanti)	240	Cerchiata

✓ **Servizi opzionali (cfr art. 4.2 del CS):**

Rientrano nei servizi opzionali le seguenti attività che possono essere svolte solo dietro espressa richiesta della Committente, senza vincolo di quantità e periodicità:

a) Controlli CND/UT sugli assili di scorta dei rotabili della ferrovia Roma Viterbo:

- n.22 sale motrici (assile + ruote cerchiate)
- n.28 sale portanti (assile + ruote cerchiate)

Totali n.50 sale di scorta con ruote cerchiate.

b) Controlli CND/UT degli assi dei seguenti rotabili della Ferrovia Metromare (ex Roma Lido):

- ✓ Treni CAF serie MA300: n.8 treni muniti ciascuno di n° 24 assili con ruote monoblocco.

n. Treni	Assili motori	Assili portanti	Tipologia assili	Ruote	Tipo ruota
8	128	64	Pieni (motori e portanti)	384	Monob

- ✓ Treni Breda Costruzioni Ferroviarie serie MA200: n.4 treni muniti ciascuno di n°24 assili con ruote monoblocco.

n. Treni	Assili motori	Assili portanti	Tipologia assili	Ruote	Tipo ruota
4	64	32	Pieni (motori e portanti)	192	Monoblocco

Come indicato all’art. 4.2.b) del CS, tali controlli dovranno essere effettuati presso l’Officina di Magliana Nuova di ATAC SpA (Roma).

✓ **Servizi aggiuntivi opzionali (cfr art. 4.3 del CS):**

Eventuali servizi/controlli aggiuntivi opzionali con metodiche VT, UT, MT, PT potranno essere richiesti dalla Committente su altri elementi dei rotabili (in via esemplificativa e non esaustiva: telai carrelli, casse, dischi freno, accoppiatori, boccole, etc).

Per tali interventi l'Aggiudicataria dovrà presentare un preventivo da sottoporre in contraddittorio all'approvazione del Committente.

Tutti gli interventi opzionali di cui agli artt. 4.2.a, 4.2.b e 4.2.c) del CS, verranno riportati su apposito "Verbale di interventi opzionali" dove verranno indicati gli interventi, il tempo previsto per l'esecuzione degli stessi e l'importo.

Gli importi per gli interventi opzionali sono presunti e non vincolanti per la Committente.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia agli artt. 2 e 4 del CS.

Art. 3- Importo

L'importo massimo complessivo del contratto, è pari a € oltre IVA così ripartito:

- ✓ € + IVA, quale importo stimato per attività sistematiche linea "Roma – Viterbo" per 36 mesi;
- ✓ € + IVA, quale importo stimato per attività opzionali presunte a richiesta su assili e ruote linea "Roma – Viterbo e Metromare" per 36 mesi;
- ✓ € 45.000,00 + IVA, quale importo massimo, non soggetto a ribasso, previsto per eventuali servizi/controlli aggiuntivi opzionali VT, UT, MT, PT linea "RVT" e "Metromare" per 36 mesi
- ✓ € 2.365,44, quale importo per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

L' Importo per l'opzione di proroga contrattuale è pari ad € oltre IVA così ripartito:

- ✓ € + IVA, quale importo stimato per l'eventuale estensione per ulteriori 18 mesi delle attività sistematiche linea "Roma – Viterbo";
- ✓ € + IVA, quale importo per l'eventuale estensione per ulteriori 18 mesi delle attività opzionali presunte a richiesta su assili e ruote linea "Roma – Viterbo e Metromare";
- ✓ € 22.500,00 + IVA, quale importo per eventuali servizi/controlli aggiuntivi opzionali VT, UT, MT, PT linea "RVT" e "Metromare" per ulteriori 18 mesi

L' Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, è pari ad € oltre IVA così ripartito:

- ✓ € + IVA, quale importo stimato per l'eventuale attivazione 6/5 riferito alle attività sistematiche linea "Roma - Viterbo" per 36 mesi;
- ✓ € + IVA, quale importo stimato per l'eventuale attivazione 6/5 riferito alle attività sistematiche linea "Roma – Viterbo" nel periodo di estensione contrattuale.

Il ribasso unico percentuale offerto per singola sala montata è pari ... %

I prezzi offerti, per l'esecuzione del servizio esclusivamente su alcuni degli elementi costituenti la sala montata (assile e ruote), sono i seguenti:

Prezzo ruote (n. 2): €

Prezzo assile: €

Gli importi comprendono altresì tutte le spese e/o responsabilità e/o oneri e/o obblighi e/o adempimenti di qualunque genere e natura, nessuno escluso, anche se non previsto nel CS ma che comunque l'Appaltatore debba sostenere o abbia sostenuto per qualsivoglia motivo connesso o derivante, sia direttamente che

indirettamente, dall'obbligo di esecuzione puntuale ed a perfetta regola d'arte, nell'assoluto rispetto della vigente normativa in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto, nonché nel rispetto del CS, dei lavori e di quant'altro costituisce l'oggetto dell'affidamento.

Gli importi per gli interventi opzionali sono presunti e non vincolanti per la Committente.
Si rimanda alle disposizioni contenute nell'art. 4.2 e 4.3 del CS.

Se consentita dall'art. art. 125 comma 1 d.lgs. n. 36/2023 è possibile in favore dell'Appaltatore, ove richiesta, la corresponsione di un'anticipazione del 20% (venti per cento) sul corrispettivo della prestazione contrattuale, in ogni caso dopo la contrattualizzazione e, comunque, dopo l'effettivo inizio delle rispettive prestazioni debitamente accertato dalla Direzione dell'esecuzione.

L'eventuale anticipazione sarà corrisposta anche nel caso di consegna in via d'urgenza.

L'importo dell'anticipazione è calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'anticipazione verrà erogata da Cotral solo previa presentazione di idonee garanzie fideiussorie bancarie o assicurative di importo pari alle rispettive anticipazioni, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

L'importo di dette garanzie verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione contrattuale, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte di Cotral. L'Appaltatore decadrà dall'anticipazione con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione contrattuale non dovesse procedere per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali pattuiti; sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali, con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Sono comprese e compensate nel corrispettivo tutte le spese, nessuna esclusa, a qualsiasi titolo necessarie per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

Art. 4 - Durata dell'affidamento

La durata del presente contratto è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Avviso del servizio fatte salve le facoltà per Cotral di (i) di attivare l'opzione di proroga per ulteriori 18 mesi su richiesta del Committente comunicata all'Appaltatore prima della scadenza naturale dei 36 mesi (ii) di attivare l'opzione del sesto quinto ferme restando tutte le condizioni contrattuali.

Art. 5- Disciplina del rapporto

Il rapporto contrattuale, per tutto ciò che non è espressamente regolato o derogato dal presente contratto, è altresì disciplinato dall'offerta tecnica e dall'offerta economica dell'Appaltatore, presentata in sede di gara, dal Disciplinare e dal CS.

Art. 6 – Dimensionamento dei servizi.

Il dimensionamento delle attività CND- UT sistematiche, opzionali ed aggiuntive è indicato nelle Tabelle riportate all'art. 6 del CS a cui si rinvia integralmente.

Art. 7 – Modalità di esecuzione dei servizi

I servizi oggetto di affidamento devono essere effettuati presso i seguenti impianti in ragione della tipologia/numero treni:

- ✓ **Ferrovia Roma - Lido di Ostia:**
 - Officine di Magliana Nuova (Roma): n°4 treni a 6 casse
- ✓ **Ferrovia Roma - Civita Castellana Viterbo:**

- Officine di Catalano (Civita Castellana - VT) e di Acqua Acetosa (Roma): n°20 treni a 3 casse

L'attività deve essere condotta in una giornata lavorativa per i treni a 3 casse e in due giornate lavorative per i treni a 6 casse pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 16.

I CND dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore di norma a treno composto e in fossa di visita presso le officine manutenzione rotabile come di seguito specificato:

1) Deposito Officina di Magliana Nuova, sita in Viale Oceano Indiano, 22 – Roma

Treni Breda Costruzioni Ferroviarie MA200

2) Deposito Officina di Catalano, sita in Via Falerina, 4 - Civita Castellana (VT)

Treni Firema E84 e E84A

Treni Alstom MRP236

3) Deposito Officina di Acqua Acetosa, sita in Via dei Campi Sportivi, 32 - Roma

Treni Firema E84 e E84A Treni Alstom MRP236

Le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite in regime di Assicurazione Qualità (AQ), con un Sistema Qualità documentato conforme alla normativa UNI EN ISO 9001/2015 (settore 22 e 34).

Tutte le apparecchiature/strumenti adoperati devono essere regolarmente tarati secondo procedure accreditate e certificate.

I tecnici CND/UT dell'Appaltatore e il loro responsabile, a seguito di ogni intervento dei controlli in oggetto, devono rilasciare al responsabile dell'officina, in cui è avvenuto l'intervento stesso, un'apposita certificazione, attestante quanto indicato all'art. 12.4 del CS.

Tutta la documentazione e reportistica dovrà essere conforme alle norme e raccomandazioni \ disposizioni ANSFISA vigenti.

A conclusione delle attività dell'appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare via mail al DEC di aver ultimato le prestazioni in conformità a quanto richiesto dai documenti contrattuali.

La Verifica di Conformità, effettuata ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualificative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali, avrà luogo entro 6 mesi dalla conclusione delle prestazioni.

Per quanto non disposto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 7, 8, 10, 12, 31 del CS.

Art. 8 – Prescrizioni relative al personale dipendente dell'Impresa

Nell'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria nel corso dell'appalto, nonché da quello integrativo territoriale vigente nel luogo in cui si svolgono i lavori, come pure ad adempiere a tutti gli obblighi di legge derivanti dalle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortunio, malattia, ecc.) provvedendo, a totale proprio carico, al pagamento dei relativi contributi nei confronti del personale.

L'Appaltatore è impegnato all'osservanza delle norme e prescrizioni contenute, oltre che nel contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria, anche nelle leggi e nei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Art. 9 – Oneri a carico dell'Appaltatore

E' a carico dell'Appaltatore, e quindi è compreso e compensato dai prezzi contrattuali, qualsivoglia responsabilità e/o onere e/o obbligo e/o spesa e/o adempimento di qualunque genere e natura, nessuno escluso, anche se non previsto nel Capitolato, ma che comunque l'Appaltatore debba sostenere o abbia sostenuto per qualsivoglia motivo connesso o derivante, sia direttamente che indirettamente, dall'obbligo di

esecuzione puntuale ed a perfetta regola d'arte, nell'assoluto rispetto della vigente normativa in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto, nonché nel rispetto del Capitolato.

Art. 10– Controlli e monitoraggio

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Committente di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alla verifica sulla piena e corretta esecuzione del contratto tramite audit / attività ispettive, a cura del personale di COTRAL\SRM ed ANSFISA, nonché alla corrispondenza delle figure professionali effettivamente impiegate ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 11 – Variazioni dell'entità dei servizi

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto Cotral può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e rideterminare ove necessario il cronoprogramma delle prestazioni. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 12- Corrispettivo, contabilizzazione, fatturazione e pagamenti.

Il corrispettivo dell'Appaltatore per l'esecuzione del contratto sarà pari all'offerta formulata ed approvata, I.V.A. esclusa ex art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (cd split payment), ad esclusione dei corrispettivi soggetti a reverse charge.

Il corrispettivo dovuto sarà versato all'Appaltatore, previa verifica della corrispondenza tra l'importo di fornitura/prestazione consegnata/erogata (cd Entrata Merce) ed l'importo richiesto, previa presentazione di fattura in regime di "Split Payment" da inviare in formato elettronico ai sensi della L. n. 205/2017 e successivi Provvedimenti e Circolari applicative, univocamente attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo le regole tecniche stabilite dai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate. Per consentire la ricezione delle fatture nel formato XML, i dati completi per la trasmissione delle fatture elettroniche intestate a Cotral sono i seguenti: Nazionalità: IT; Codice Fiscale e Partita IVA: 06043731006; Denominazione: Cotral SPA; Indirizzo: Via Bernardino Alimena, 105 – 00173 Roma (RM); Codice Destinatario SDI: 0G6TBBX.

Le fatture dovranno contenere, oltre l'imponibile e l'importo delle eventuali spese esenti, anche l'importo dell'IVA con la codifica prevista per le operazioni assoggettate a split payment.

Ai sensi dell'art. 17 ter. Comma 1-sexies del DPR 633/72 la disciplina dello "split payment" non si applica alle prestazioni di servizi rese ai soggetti i cui compensi sono assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/1973. Il flusso potrà contenere degli allegati, in formato pdf anche compresso in formato ZIP (ad es. copia del DDT, dell'Ordine di Acquisto SAP, delle relazioni, dei consumi ecc. giustificativi spese esenti) e la fattura ovvero i documenti allegati potranno richiamare il numero dell'Entrata Merce SAP o documento equivalente, elementi utili per le fasi di accertamento e registrazione della transazione.

L'emissione delle fatture dovrà avvenire successivamente al ricevimento della merce o all'effettuazione del servizio, a seguito di accertamento, da parte del responsabile dell'esecuzione o responsabile della fornitura/prestazione del Committente, della rispondenza della fornitura/prestazione resa alle prescrizioni previste nel contratto (salvo eventuali anticipazioni previste dalla normativa sugli appalti).

In particolare la fatturazione dovrà avvenire con cadenza trimestrale.

L'importo di ciascuna fattura sarà pari al numero di verifiche eseguite moltiplicato per l'importo unitario al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Le fatture riferite all'art.4.2 saranno emesse al termine del singolo servizio richiesto sempre con le stesse modalità di cui sopra.

Per i lavori la fattura dovrà essere emessa di norma successivamente alla verifica dello Stato Avanzamento Lavori da parte del responsabile dell'esecuzione salvo eventuali anticipazioni previste dalla normativa sugli appalti).

Per forniture effettuate da soggetti non residenti si dovrà tenere conto delle eventuali normative che disciplinano le specifiche casistiche.

La fattura dovrà contenere il riferimento al contratto, il numero dell'Ordine di Acquisto (SAP) ricevuto, il codice CIG e, ove previsti, il codice CUP ed il riferimento al Documento di Trasporto.

Le singole fatture, fiscalmente non scartate dallo Sdl (Sistema di Interscambio) e complete dei riferimenti indicati al comma che precede, saranno liquidate, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 231/2002 così come modificato dal D.lgs. n. 192/2012:

- entro 30 giorni decorrenti dalla data del ricevimento della fattura;
- ove, eccezionalmente, l'accertamento della fornitura/prestazione avvenga successivamente alla ricezione della fattura, entro 30 giorni decorrenti dalla data di accertamento; l'accertamento dovrà avvenire in ogni caso entro 30 giorni dalla consegna della merce o prestazione del servizio;
- nei tempi diversamente concordati tra le parti, purché nei termini di legge.

Ai fini del pagamento, l'Appaltatore allega al contratto ovvero trasmette prima della maturazione del corrispettivo, a Cotral, a firma del legale rappresentante, i dati inerenti:

- 1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- 2) le generalità e codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare sul conto dedicato con l'impegno a comunicare ogni variazione.

Cotral si riserva di richiedere la compilazione di un "Modulo Acquisizione Dati" al fine di censire l'Appaltatore nei propri sistemi informativi contabili.

Ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, del D.M. n. 40/2008 e della Circolare MEF-RGS n. 13/2018, prima dell'erogazione del corrispettivo, per i pagamenti effettuati "a qualunque titolo" superiori ad € 5.000, Cotral deve verificare se risulti un inadempimento nei confronti dell'erario a carico dell'Appaltatore, tramite apposita richiesta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione; laddove emerga una situazione di inadempimento, Cotral è tenuta a sospendere il pagamento nei confronti dell'Appaltatore per l'importo pari all'inadempienza segnalata. Nel caso di una differenza a favore del fornitore, Cotral è "automaticamente" autorizzata a versare tale somma; in caso di notifica di atto esecutivo (Atto Pignoramento Presso terzi – P.P.T.) Cotral verserà nei termini di legge la somma all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, con conseguente sospensione della decorrenza dei termini di pagamento; in caso di mancata notifica dell'Atto di Pignoramento entro il termine di 60 gg, potrà essere versata al fornitore la somma inizialmente bloccata all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione è altresì subordinato alla trasmissione/acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità, ai sensi di legge.

Il pagamento delle fatture, fiscalmente regolarizzate, sarà effettuato mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo accreditamento in conto corrente postale intestato all'Appaltatore, i cui estremi dovranno essere indicati in fattura, coerenti con quanto indicato in fase di stipula del contratto in ambito di tracciabilità dei flussi finanziari,
- b) a mezzo accreditamento in conto corrente bancario intestato all'Appaltatore, i cui estremi dovranno essere indicati in fattura, coerenti con quanto indicato in fase di stipula del contratto in ambito di tracciabilità dei flussi finanziari.

In presenza di motivi di applicazione di penalità, il Committente, esperito il processo previsto di contraddittorio con il fornitore di cui all'allegato 1.2 al D.lgs. 36/2023, procederà ad emettere apposita fattura.

La regolazione della suddetta fattura per penalità dovrà avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla data del ricevimento della fattura. Cotral potrà alternativamente procedere a compensazione della suddetta fattura per penalità con gli importi relativi alle fatture emesse dal fornitore in relazione alle prestazioni rese/forniture consegnate ovvero tramite escussione della cauzione contrattuale, nel qual caso la medesima deve essere reintegrata fino alla concorrenza del 100% dell'importo prescritto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., lì dove ne ricorrano i presupposti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni Cotral opererà una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate in liquidazione finale, previo rilascio del Certificato di Collaudo o di Verifica di Conformità, previo rilascio Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Per la disciplina di Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo, si rimanda all'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di otto punti percentuali, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.lgs. 9 ottobre 2002, n.231.

Il pagamento degli interessi di mora sarà versato al Contraente, previa acquisizione di idoneo documento contabile, ovvero della fattura elettronica con le modalità precedentemente indicate, unitamente al prospetto/tabulato di calcolo, nonché previa verifica e controllo della corrispondenza con le scritture contabili. Relativamente alle spese di cui all'art.6 del D.lgs. 231/2002 il Contraente, qualora le richieda, dovrà emettere e trasmettere idoneo documento contabile, ovvero la fattura elettronica con le modalità precedentemente indicate, unitamente alla distinta ed alla copia dettagliata delle stesse.

Art 13 – Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza:

CPV: 50220000-3: Riparazione, manutenzione di locomotive e servizi affini connessi alle ferrovie ed altre attrezzature. Indice PPI – Codice ISTAT 3317: Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale ferroviario (esclusi i loro motori). Monitoraggio: mensile

Art. 14– Interessi di mora

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 231/2002 così come modificato dall'art. 1 c. 1 lett. d) ed e) del D.lgs. n.192/2012, in caso di ritardato pagamento verranno applicati interessi moratori nella misura del tasso legale vigente al momento della maturazione degli interessi medesimi maggiorato di otto punti percentuali.

Art. 15 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari è stato attribuito il seguente numero **CIG**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'Appaltatore comunica gli estremi del conto/i corrente/i dedicato/i al presente contratto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.

L'Appaltatore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della l. 136/2010 e si assume i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare ogni variazione intervenuta sui dati forniti, tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 16 Penalità

Così come previsto all'art. 19 del Cs, saranno applicate le seguenti penali, entro il limite massimo del 10% (dieci per cento), comunque considerato, del valore economico dell'appalto:

a. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, rispetto alla data prevista per la sottoscrizione del Verbale di avvio del servizio (cfr punto 11.3 del CS), per cause imputabili all'Appaltatore, sarà applicata una penale di € 300,00 (duecento/00);

b. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo fine attività rispetto alla data prevista (art. 7.6 e art. 7.7), sarà applicata una penale di € 500,00 (trecento/00);

- c. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo di inizio esecuzione dell'attività rispetto alla data fissata dal programma dei lavori all'art. 11.8 sarà applicata una penale di € 300,00 (trecento/00).
- d. Nel caso in cui non venga rispettato quanto dichiarato in sede di gara, vedi art. 9 punto ID D) rif. Punteggio tecnico (ovvero riduzione n.... giorni) , verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di differenza con quanto dichiarato.

L'applicazione delle eventuali penali sarà preannunciata da parte della Committente tramite posta certificata. Le eventuali osservazioni dell'Appaltatore sul calcolo delle penali dovranno pervenire o risultare trasmesse, a pena di decadenza, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione della Committente; in mancanza di risposta a quanto comunicato nei tempi suddetti, la penale si intenderà accettata.

Art. 17 – Risoluzione per inadempimento:

Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ferma restando l'applicazione delle penali e il risarcimento del danno, Cotral si riserva il diritto di risolvere il contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, oltre che nei casi riportati in altre disposizioni del presente contratto e del CS, nei casi di:

- a. raggiungimento di un importo complessivo di penali applicate pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- b. verificarsi di 2 inesatti adempimenti contrattuali, che causino danno patrimoniale, sanzioni a carico del Committente, ritardi nel rispetto delle scadenze di legge e normativa complementare;
- c. cessione totale o parziale del contratto;
- d. mancato reintegro della cauzione definitiva;
- e. azione giudiziaria nei confronti della Committente per causa dell'Appaltatore;
- f. avvio di procedure concorsuali;
- g. violazione dei principi di liceità del trattamento di dati personali, frode, colpa grave, grave negligenza;
- h. mancata osservanza degli obblighi di cui al Patto di integrità;
- i. mancata osservanza del Codice Etico di Cotral.

In ogni altro caso di riscontro, con notevole frequenza o con caratteristiche di particolare rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza delle prestazioni effettuate ai requisiti e prescrizioni del CS, il Committente procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause che motivarono la diffida, nonché l'avvertimento che - in caso di inosservanza - si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

La risoluzione dà diritto al Committente di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, nonché sulle garanzie prestate, incamerandole per intero.

Con la risoluzione del contratto, sorge nel Committente il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno dell'Appaltatore.

L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto da stipulare con il concorrente posto al secondo posto della graduatoria finale di aggiudicazione ovvero mediante procedura negoziata o, entro i limiti prescritti, mediante sistema in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, salvo avviare la procedura di gara per l'appalto definitivo.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà comunicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.

Tali somme sono prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore e, ove questi non siano sufficienti, dalle garanzie prestate, senza pregiudizio dei diritti del Committente sui beni dell'Appaltatore.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Appaltatore.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione del contratto viene dichiarata con provvedimento amministrativo a firma del medesimo soggetto che ha sottoscritto il contratto.

L'emissione del provvedimento amministrativo viene notificata all'Appaltatore.

La risoluzione del contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, comporta l'incameramento delle garanzie prestate, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati al Committente.

Art. 18 – Recesso

Il Committente può recedere nei casi e con le modalità descritte nell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il Committente può, altresì, recedere dal contratto:

- a) per giusta causa;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di revoca delle autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento del servizio;
- d) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
- e) in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- f) in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale;
- g) in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- h) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;
- i) in caso di morte di qualcuno dei soci e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- l) in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

Il recesso, per le ipotesi di cui al periodo precedente, avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà ricevuta dall'Appaltatore. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni assicurando, tuttavia che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

In caso di recesso da parte della Committente, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché erogati correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Art.19- Sospensioni per causa di forza maggiore

Vengono riconosciute sospensioni solo per le seguenti cause di forza maggiore:

- Calamità naturali;
- Scioperi documentati dal personale dell'assuntore;

Il ricorrere durante l'esecuzione dell'appalto a circostanze di forza maggiore deve essere denunciato e dimostrato tempestivamente all'Impresa.

Eventuali controversie o rivendicazioni nei confronti del Committente non potranno costituire giustificato motivo per la sospensione o ritardo nella esecuzione delle lavorazioni.

Art. 20– Subappalto

L'Appaltatore conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto del contratto

Oppure

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni: -----.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione del contratto.

In considerazione della natura dell'oggetto del contratto, il Committente ammette la possibilità di ricorrere al subappalto, nei termini e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Il subappalto in violazione di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fa sorgere, in capo al Committente, il diritto di risolvere il contratto ai sensi e agli effetti di quanto previsto nel presente contratto.
Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 119 e 120 del Codice.

Art. 21 – Divieto di cessione dell'appalto

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Cotral fino a che il "cessionario", o il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione e scissione, non abbia proceduto nei confronti della stessa alle comunicazioni e consegna di documentazione secondo quanto previsto nel D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Nei sessanta giorni successivi la Cotral potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, nei casi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. In mancanza di opposizione si produrranno tutti gli effetti attribuiti dalla legge alle operazioni sopra indicate.

In ogni caso restano ferme le ulteriori previsioni normative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.

Fermo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'emanazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423/1956 ed agli artt. 2 e ss. L. 575/1965 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai prestazioni ovvero per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, nonché in caso di intervenuta revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (risultante dal casellario informatico) la Cotral avrà facoltà di risolvere il contratto.

Art. 22 – Cessione dei crediti

Si applica quanto disposto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 23 – Garanzia definitiva

Le parti si danno reciprocamente atto che l'Affidatario ha costituito una cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali pari ad Euro (euro...../00), pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La garanzia resterà vincolata in favore della Società fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata nei termini di legge, risolta ogni eventuale controversia, al termine della esecuzione del contratto.

Tale garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

La garanzia resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla conclusione degli adempimenti di fine contratto e comunque alla definizione di tutte le pendenze.

Il Committente potrà trattenere sull'ammontare della garanzia definitiva i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore e derivanti dal Contratto di appalto.

L'Appaltatore è obbligata, entro 10 giorni dalla comunicazione del Committente, a reintegrare la garanzia definitiva qualora il Committente, in mancanza di corrispettivi non ancora pagati, porti in detrazione le eventuali penali dalla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, il Committente tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

La garanzia definitiva sarà restituita o svincolata senza interessi, dopo la scadenza del rapporto contrattuale, ivi compresa l'eventuale proroga e termini di garanzia e comunque al termine delle operazioni di fine contratto, entro 30 giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

Art. 24 – Requisiti di ordine generale e morale

L'Appaltatore si obbliga espressamente a comunicare tempestivamente alla Cotral eventuali fatti sopravvenuti che possano incidere negativamente sul possesso dei requisiti di ordine generale e morale di cui all'artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. autocertificati dalla stessa in sede di gara ed accertati da Cotral.

Cotral ha diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del Codice.

In ogni caso, Cotral potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito di ordine generale morale richiesto ai citati artt. 94 e 95 del Codice.

Fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023, il DURC negativo, successivo al provvedimento di aggiudicazione, ai fini della persistenza del rapporto contrattuale, comporterà decadenza dell'Appaltatore solo nella misura in cui inciderà in modo radicale sull'affidabilità dell'Appaltatore quale contraente.

Art. 25 – Garanzie e Responsabilità

La Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Appaltatore, ai suoi beni ed ai suoi dipendenti, oltre che a terzi e a cose ed animali di terzi, nonché al personale o a beni e cose del Committente in conseguenza dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del Capitolato; di contro l'Appaltatore assume ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni sopra menzionati ivi comprese le operazioni di ritiro, trasporto e riconsegna dei treni ed, a tale scopo, è tenuto a produrre alla Committente apposita polizza assicurativa R.C.T. per la copertura dei danni materiali arrecati a Cotral Spa o ai suoi Dipendenti derivanti dall'esecuzione delle lavorazioni di cui al Capitolato, valida per l'intera durata del vincolo contrattuale per massimale non inferiore a €1.500.000,00.

Resta comunque stabilito che anche nel caso in cui l'ammontare dei danni ecceda rispetto al massimale sopraindicato l'Appaltatore è il responsabile esclusivo sia nei confronti della Committente che dei terzi e provvederà al risarcimento fino alla concorrenza dell'importo del contratto se l'importo del danno supera il massimale della polizza.

La responsabilità dell'Aggiudicatario è estesa ad eventuali danni che potrebbero essere provocati ai materiali consegnati dalla Committente allo stesso e per tutte le altre tipologie di danni a chiunque cagionati nel corso dell'appalto, in conseguenza delle lavorazioni oggetto del Capitolato la polizza deve riportare il riferimento specifico al Contratto stipulato con Cotral.

In caso di polizza con scadenza annuale, la stessa deve essere rinnovata ogni anno successivo fino alla scadenza del vincolo contrattuale. Resta inteso che l'eventuale mancato rinnovo costituisce motivo di interruzione dell'appalto, fermi restando i termini e i motivi per l'applicazione delle penali e fatta salva ogni altra azione e tutela prevista dal Capitolato.

In caso di differimento dei termini del contratto, l'Appaltatore è tenuto a prolungare la garanzia assicurativa per un periodo almeno pari a quello del differimento e comunque, inderogabilmente, fino alla ultimazione delle lavorazioni il costo della polizza assicurativa suddetta è compreso e compensato dal corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare la Committente da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia o altro che possa derivargli da terzi in conseguenza dell'appalto e si obbliga, in particolare, ad intervenire come garante nelle azioni legali che venissero intentate da terzi contro il Committente per fatti, incidenti o danni derivanti dall'esecuzione dell'appalto.

Art. 26– Riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni contrattualmente stabilite.

L'Appaltatore è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, fornitori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Appaltatore, di tutti i danni derivanti.

La violazione dei disposti del presente articolo, da parte sia dell'Appaltatore che del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

Art. 27 – Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Committente azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore manterrà e terrà indenne il Committente assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziarie e legali a carico della Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata.

Art. 28 – Gestione interna del contratto

Cotral indica quale struttura responsabile per la gestione del presente contratto la Direzione Operativa Ferro -- Manutenzione Ferro. RUP Emanuele Belluzzo email emanuele.belluzzo@cotralspa.it DEC Paolo Bracci email paolo.bracci@cotralspa.it

Art. 29 – Coordinate bancarie

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente a Cotral le eventuali variazioni che dovessero intervenire nelle coordinate bancarie e dichiara fin d'ora, in difetto di formale notificazione, di esonerare la Società da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

Art. 30 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio legale presso:

.....

Art. 31 – Trattamento dei dati personali

L'Appaltatore si impegna ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ed in conformità a quanto previsto in generale dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

In relazione a quanto disciplinato dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di privacy, si informa che Cotral, in qualità di Titolare del Trattamento, tratterà i dati personali forniti nel pieno rispetto della predetta normativa, in conformità all'informativa resa sul sito web della Società di cui l'Appaltatore si impegna a prendere visione.

In particolare il Committente, in relazione a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679, si riserva di disciplinare eventuali trattamenti autorizzati al Committente in qualità di Responsabile del trattamento con un contratto o con altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare ed alle istruzioni da questi impartite.

Art. 32 – Dichiarazione ai sensi del D.lgs. n. 231/01

L'Appaltatore dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/01 nonché il Codice Etico di Cotral ed il PTPCT ex lege 190/2012, pubblicati sul sito internet www.cotralspa.it, e si impegna a tenere, nello svolgimento delle attività innanzi specificate, condotte conformi alle previsioni delle suddette norme e documenti, astenendosi dalla commissione di condotte illecite nonché a rendersi disponibile a collaborare, qualora necessario, con l'Organismo di Vigilanza e con il RPCT. L'inosservanza da parte dell'Appaltatore e di chiunque presti attività lavorativa per detta parte, di una qualsiasi delle previsioni delle predette norme e documenti comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto e potrà legittimare Cotral a

risolvere lo stesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati a Cotral.

Art. 33- Foro competente

Per qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro è competente in via esclusiva il Foro di Roma, con espressa esclusione di qualsiasi altro Foro alternativo e/o concorrente.

Art. 34 – Ulteriori obblighi Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga:

- a) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- d) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- e) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il Direttore
Dott. Enrico Dolfi

.....
Legale Rappresentante

Condizioni generali del contratto

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del C.C., si approvano tutte le clausole del presente atto ed in modo specifico quelle di cui agli articoli 4 (Durata dell'affidamento), 10 (Controlli), 14 (Interessi di mora), 16 (Penalità), 17 (Risoluzione per inadempimento), 18 (Recesso), 21 (Divieto di cessione dell'appalto), 22 (Cessione dei crediti), 25 (Responsabilità), 33 (Foro competente) e 34 (Ulteriori obblighi dell'Appaltatore).

.....
Legale Rappresentante